

**℟ Vieni, popolo mio, vieni con me là nel deserto,
cuore a cuore d'amore ti parlerò**

Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche!

Ecco, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglio, non ve ne accorgete? ℟

Preghiamo - Ispira le nostre azioni, Signore, e accompagnale con il tuo aiuto, perché ogni nostra parola ed azione abbia sempre da te il suo inizio ed abbia in te anche il suo compimento. Lo chiediamo a te che vivi e regni nei secoli dei secoli

1 Dal libro del profeta Osea (11, 1-5)

• Quando Israele era giovinetto,
io l'ho amato
e dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

Ma più li chiamavo,

più si allontanavano da me;

immolavano vittime ai Baal,

agli idoli bruciavano incensi.

Ad Èfraim io insegnavo a camminare
tenendolo per mano,

ma essi non compresero

che avevo cura di loro.

Io li traevo con legami di bontà,

con vincoli d'amore;

ero per loro

come chi solleva un bimbo alla sua guancia;

mi chinavo su di lui

per dargli da mangiare.

Dal libro dei Proverbi (1, 8-16)

Ascolta, figlio mio, l'istruzione di tuo padre
e non disprezzare l'insegnamento di tua madre,
perché saranno una corona graziosa sul tuo capo
e monili per il tuo collo.

Figlio mio, se i peccatori ti vogliono traviare,
non acconsentire!

Se ti dicono: «Vieni con noi,

complottiamo per spargere sangue, [...]

troveremo ogni specie di beni preziosi,

riempiremo di bottino le nostre case;

tu getterai la sorte insieme con noi,

una sola borsa avremo in comune»,

figlio mio, non andare per la loro strada,

tieni lontano il piede dai loro sentieri!

I loro passi infatti corrono verso il male

e si affrettano a spargere il sangue.

(dal Salmo 90) antifona **Mostraci, Signore, la luce del tuo volto**

Buono e pietoso è il Signore,

lento all'ira e grande nell'amore.

Egli non continua a contestare

e non conserva per sempre il suo sdegno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati,

non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Come il cielo è alto sulla terra,
così è grande la sua misericordia su quanti lo temono;
come dista l'oriente dall'occidente,
così allontana da noi le nostre colpe.

Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

Perché egli sa di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

Come l'erba sono i giorni dell'uomo,
come il fiore del campo, così egli fiorisce.

Lo investe il vento e più non esiste
e il suo posto non lo riconosce.

Ma la grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,
per quanti custodiscono la sua alleanza
e ricordano di osservare i suoi precetti.

Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono
e il suo regno abbraccia l'universo.

Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli,
potenti esecutori dei suoi comandi,
pronti alla voce della sua parola.

Gloria

antifona **Mostraci, Signore, la luce del tuo volto**

2. Dal del profeta Osea (Os 11, 6-7)

Ritournerà al paese d'Egitto,
Assur sarà il suo re,
perché non hanno voluto convertirsi.
La spada farà strage nelle loro città,
sterminerà i loro figli,
demolirà le loro fortezze.

Il mio popolo è duro a convertirsi:
chiamato a guardare in alto
nessuno sa sollevare lo sguardo.

Canto Gli occhi miei sollevo ai monti: donde mai mi viene aiuto?
Il mio aiuto vien da Dio, egli ha fatto cielo e terra, *Ripetuto*

Non ti lascia il passo incerto, né mai dorme il tuo custode,
e neppure si assopisce il custode di Israele, *Ripetuto*

Su di te il Signore veglia come ombra al tuo fianco:
non ti prostri il sole a giorno, né di notte luna inganni, *Ripetuto*

Da ogni male ti è riparo, e difende la tua vita:
se tu parti con te viene, con te rientra, ora e sempre, *Ripetuto*

3. Dal libro del profeta Osea (11, 8-11)

Come potrei abbandonarti, Èfrain,
come consegnarti ad altri, Israele?
Come potrei trattarti al pari di Admà,
ridurti allo stato di Zeboim?

Il mio cuore si commuove dentro di me,
il mio intimo freme di compassione.

Non darò sfogo all'ardore della mia ira,
non tornerò a distruggere Èfrain,
perché sono Dio e non uomo;
sono il Santo in mezzo a te
e non verrò nella mia ira.

Seguiranno il Signore
ed egli ruggirà come un leone:
quando ruggirà, accorreranno
i suoi figli dall'occidente,
accorreranno come uccelli dall'Egitto,
come colombe dall'Assiria
e li farò abitare nelle loro case.
Oracolo del Signore.

Lettura dal vangelo secondo Matteo

(21, 28-31)

In quel tempo, ai sommi sacerdoti e agli anziani del popolo nel tempio Gesù diceva: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli; rivoltosi al primo disse: Figlio, va' oggi a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: Sì, signore; ma non andò. Rivoltosi al secondo, gli disse lo stesso. Ed egli rispose: Non ne ho voglia; ma poi, pentitosi, ci andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Dicono: «L'ultimo». E Gesù disse loro: «In verità vi dico: I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. È venuto a voi Giovanni nella via della giustizia e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, pur avendo visto queste cose, non vi siete nemmeno pentiti per credergli.

Canto Io lo so, Signore, che vengo da lontano,
prima del pensiero e poi nella tua mano,
io mi rendo conto che tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così.
"Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai,
"Spirito di vita" e nacqui da una donna,
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo,
eppure io capisco che tu sei verità.
E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino,
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)

antifona ***Mostraci, Signore, la luce del tuo volto***

PREGHIERE DEI FEDELI

Preghiamo – La tua grazia, Signore, ci renda capaci di conoscere la grandezza della tua misericordia e di trovare in essa il presidio della speranza e la traccia per il cammino di conversione. Per Cristo nostro Signore

Canto: ***Se tu mi accogli*** (libro dei canti A16)